

Tuscia Times presenta la nuova rubrica "Click & Story" di Francesco Imperi



di FRANCESCO IMPERI –

Ciao a tutti! Sono Francesco Imperi, un ragazzo di 19 anni appassionato di fotografia e videomaking. Mi piace esplorare nuovi posti, catturare momenti unici e condividerli con voi sui miei profili social. Sono un informatico di formazione, ma la mia vera passione è raccontare storie attraverso le immagini. In questa rubrica vi porterò con me nei miei viaggi, vi mostrerò le meraviglie del cielo stellato e vi farò scoprire angoli nascosti dell'Italia. [Cliccate qui](#) per seguirmi sui miei social e per non perdervi nessuna avventura!

Riconoscimento per la rubrica “L’Italia chiama Romania”



di GIANINA ANDREI-

VITERBO – I Viterbesi di origine romena, riconoscimento per la rubrica “L’Italia chiama Romania” una rubrica di grande coraggio e onestà, che ha spalancato le porte, ha abbattuto le barriere della diversità. Una rubrica di grande coraggio e responsabilità.

Da più di un anno i romeni hanno una voce, l’opportunità di esprimersi per farsi conoscere, una migliore integrazione, inclusione. Ringraziamo tutto il Tuscia Times, in particolare la direttrice Wanda Cherubini. Tutta la nostra gratitudine.

E per non deludere, continuiamo l’articolo con un esempio di una viterbese di origine romena di cui siamo molto orgogliosi. A fine 2021 arriva REVISTA MarchettiArtGallery, rivista trimestrale con un progetto che mira a promuovere le realtà culturali più complesse, nel Friuli-Venezia Giulia, così come in tutta Italia. ,, .. Questo progetto mira a promuovere atti artistici e letterari di qualità, a premiare il talento, crea uno spazio non convenzionale che porta benefici spirituali a lungo termine, coinvolgendo attivamente la popolazione locale

nello sviluppo e nell'organizzazione di eventi artistici che garantiscano interazioni culturali. . . , ,

Prima di tutto siamo orgogliosi di sapere che nella carica di caporedattore della rivista c'è una romena Alina Monica Turlea (poeta, traduttrice), tra l'altro c'è stata come ospite a Viterbo il 4 dicembre 2021, Festa Nazionale della Romania, Orgogliosi ancora di più dell'inserimento della poetessa viterbese di origine romena Olariu Iuliana.

Iuliana Olariu è arrivata in Italia 20 anni fa, vive a Viterbo, laureata all'Università degli Studi Roma 3. Collabora con la rivista di immagini, idee e poesie "Fili d'Aquilone" pubblicando traduzioni dal romeno e poesie ispirate alla sua attività di mediatore culturale in cui affronta tematiche come la prostituzione minorile, l'immigrazione, il carcere, l'identità, la diversità linguistica e culturale, ecc. Ha pubblicato anche traduzioni dall'italiano: "Aurul Moldovei" e nel 2007 ha pubblicato il volume bilingue di poesie "Nudità d'un attimo".

Traduzione romeno:

Viterbejii de origine română, recunoaștere pentru rubrica „Italia cheamă România” o rubrică de mare curaj și onestitate, care a deschis larg ușile, a dărâmat barierele diversității.

O rubrică de mare curaj și responsabilitate.

De mai bine de un an, românii au voce, posibilitatea de a se exprima pentru a fi cunoscuți, mai bună integrare, incluziune.

Mulțumim tuturor redacției Tuscia Times, în special regizoarei Wanda Cherubini și toată recunoștința noastră.

Și ca să nu dezamăgim, continuăm articolul cu un exemplu de romancă mândria românilor din Viterbo.

La sfârșitul anului 2021, REVISTA MarchettiArtGallery, o revistă trimestrială vine cu un proiect care își propune să promoveze cele mai complexe realități culturale, în regiunea Friuli-Venezia Giulia, cât și în toată Italia. . . . Acest proiect își propune să promoveze actele artistice și literare de calitate, să recompenseze talente, creează un spațiu

neconvențional care aduce beneficii spirituale pe termen lung, implicând activ populația locală în dezvoltarea și organizarea de evenimente artistice care să garanteze interacțiuni culturale . . . ,

Orgoliosi sa stim ca in functia de redactor sef al revistei este chiar o romanca Alina Monica Turlea (poet,traducator) ,oaspete la Viterbo pe data de 4 decembrie 2021,Ziua Nationala a Romaniei.Cu atat mai orgoliosi sa aflam ca in cele doua numere ale revistei MarchettiArtGalery este inclusa si viterbeza de origine romana Olariu Iuliana,poet.

Iuliana Olariu a ajuns in Italia cu 20 de ani in urma,traieste la Viterbo,laureata a Universita degli Studi Roma 3. Colaborează cu revista de imagini, idei și poezii „Fili d’Aquilone” publicând traduceri din limba română și poezii inspirate din activitatea sa de mediator cultural în care abordează teme precum prostituția copiilor, imigrația, închisoarea, identitatea, lingvistică și culturală. diversitatea etc. A publicat și traduceri din italiană: „Aurul Moldovei” iar în 2007 a publicat volumul bilingv de poezii „Nuditate d’un moment”.

Turismo d’Italia: il punto su destinazioni, organizzazione e sicurezza



di VINCENZO CENITI-

UNWTO. CODICE PER LA PROTEZIONE DEI TURISTI– All’assemblea generale dell’Organizzazione mondiale del Turismo (Unwto) tenutasi recentemente a Madrid è stato presentato un Codice internazionale per la protezione dei turisti, frutto di un’ampia collaborazione fra gli stati membri dell’Unwto, che consente di gestire le emergenze. È il risultato di un’ampia collaborazione fra gli stati membri dell’[Unwto](#) nel corso dell’ultimo anno. “Serve come guida per il settore pubblico e privato”, ha spiegato nel corso della presentazione Alessandra Priante direttrice del Regional Department for Europe all’Unwto. Il Codice si articola in cinque parti: definizioni e chiarimenti; assistenza ai turisti nelle situazioni di emergenza; tutela del turista nei contratti; risoluzione internazionale delle controversie in materia di viaggi e turismo tramite mezzi alternativi; meccanismo per l’adesione e l’applicazione delle raccomandazioni del Codice internazionale per la protezione del turista. Il riferimento alla difficile situazione creata dalla pandemia è immediato. Occorre sviluppare standard minimi – è stato detto – in situazioni di emergenza e diritti del turista nello scenario post Covid-19 ed elaborare uno strumento di soft law non giuridicamente vincolante. “Il processo di consultazione e adozione è stato molto inclusivo – ha aggiunto Priante -: volevamo dare voce alle parti interessate di tutto il settore turistico. Perché solo insieme potremmo rendere questo strumento veramente applicabile a livello globale e ripartire. Si tratta del progetto più innovativo dell’Unwto nel campo del diritto internazionale e l’adesione degli stati membri ne testimonia

la necessità”.

NAPOLI. A NATALE TRAFFICO LIMITATO A Natale niente bus turistici. Napoli cerca di metter ordine al traffico frenetico delle prossime festività nel centro storico. L’ordinanza del Comune è entrata in vigore il 4 dicembre e scade il 9 gennaio dalle 7 alle 19, nei weekend e nei giorni festivi e prefestivi. Dopo la chiusura imposta dall’emergenza epidemiologica, la città di Napoli ha visto registrare un aumento graduale e significativo dei turisti – si legge nel provvedimento – in linea con il trend crescente di presenze sul territorio. L’obiettivo è quello di restituire qualità agli spazi urbani e ridurre le emissioni inquinanti, migliorare la sicurezza del traffico pedonale e la vivibilità delle aree maggiormente frequentate, incentivare l’utilizzo del trasporto pubblico locale di linea e non di linea, fluidificare il traffico veicolare cittadino e rafforzare la qualità dell’accoglienza turistica.

CASTELLO, UN VORTICE DI CORIANDOLI Antonio Castello, giornalista e scrittore ben noto negli ambienti del turismo, ci fa dono di un libro prezioso dal titolo intrigante “Maschere e Coriandoli” (ed. Ceccarelli 2021, pagg.530, euro 18,00). Una guida spensierata e festosa ai Carnevali d’Italia, che vuol dire un viaggio virtuale nelle città delle maschere, da Venezia in giù, fino ai piccoli borghi che riempiono di gioia, saggezza e colore la straordinaria offerta del Belpaese. Castello aveva già dimostrato di saperci fare con altri due libri di folclore tricolore (“Almanacco dei Giorni di Festa” e “Viaggio nel Tempo”), sempre con lo sguardo fissato sul lettore curioso. In Italia di feste di Carnevale se ne contano oltre quattrocento; accadono in ogni regione, da nord a sud, dall’Epifania alle Ceneri, per irridere ai potenti e voglia di trasgressione, secondo i filoni storici e sapienti della commedia dell’arte.

BANDIERE ARANCIONI TOURING. NEWS ENTRY Biccari (Foggia), Cingoli (Macerata), Follina (Treviso), Sarsina (Forlì-Cesena)

e Vicopisano (Pisa) arricchiscono la flotta delle Bandiere Arancioni del Touring Club che con queste news entry raggiungono in Italia quota 267. Un nucleo solido e compatto di luoghi esclusivi che aiutano l'Italia e distinguersi dagli altri Paesi d'Europa ed a fare notizia nel variegato pianeta delle offerte turistiche. Questi 5 borghi eccellenti, dopo aver presentato in passato una precedente candidatura, hanno ricevuto dal Touring Club Italiano suggerimenti puntuali innalzando così il livello di qualità dell'offerta locale e potendosi fregiare oggi del marchio. Le Bandiere Arancioni sono luoghi dove la qualità dell'accoglienza, la sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio artistico e culturale si uniscono per regalare un'esperienza di viaggio autentica. Piccoli centri che accolgono i viaggiatori grazie a comunità ospitali che, con impegno ed entusiasmo, mantengono vive le tradizioni, tutelano il patrimonio locale e animano i territori attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni. La Bandiera Arancione porta benefici reali e tangibili (+45% arrivi e +83% di strutture ricettive in media, dall'anno di assegnazione) e supporta un vero e proprio "circolo virtuoso": i dati raccolti restituiscono un quadro estremamente positivo, in molti casi in controtendenza rispetto al resto del Paese.

ITALIA.IT Di nuovo portale Italia. Scordiamoci il passato, le polemiche e gli sprechi di fondi che accompagnarono la sua prima edizione nel lontano 2006 e guardiamo piuttosto con ottimismo a questo rinnovato strumento di mercato che risorge dopo anni di buio. Il suo aggiornamento – si legge in una nota del ministero del Turismo – è il primo passo verso l'attuazione del Pnrr, a cui seguirà la creazione del Tourism Digital Hub. È un primo minimale intervento, che segna l'inizio di un continuo aggiornamento che porterà il sito a diventare, nei prossimi 24 mesi, uno strumento a disposizione di operatori, viaggiatori e istituzioni, per la pianificazione sui mercati. Nel breve termine verranno rilasciate le prime versioni di nuove prodotti, quali le infografiche settimanali

sull'andamento del mercato, una dashboard per la consultazione dei dati turistici e lo schema di linee guida di interoperabilità del Tourism Digital Hub. In un'ottica b2c, nei prossimi mesi verranno integrati contenuti e strumenti offerti, con un processo di crescita costante. Dall'anno prossimo il sito sarà in 7 lingue. Italia.it è stato sottoposto a test di usabilità su un campione eterogeneo di utenti, che hanno valutato positivamente l'esperienza di navigazione, l'utilità e l'usabilità del sito.

TRENTINO. VACANZE SICURE Il Trentino resta in zona bianca. Ottima notizia per un territorio che più di ogni altro ha sofferto nella passata stagione per le limitazioni del Covid. Nonostante la situazione epidemiologica in crescita, in particolare nei territori limitrofi, l'assessore al turismo della Provincia di Trento, Roberto Failoni è fiducioso. "La situazione epidemiologica in Trentino è ben diversa da quella delle zone limitrofe (Alto Adige e Austria) e risulta sotto controllo come pure la condizione dei ricoveri ospedalieri e delle terapie intensive". L'obiettivo è quello di evitare che vi sia confusione tra i territori che si trovano in difficoltà a causa della quarta ondata pandemica e che si registrino disdette delle prenotazioni già effettuate. "Le regole per ridurre i contagi in Trentino – aggiunge Failoni – sono applicate e rispettate dai cittadini e dagli ospiti e abbiamo tutte le condizioni per poter accogliere in Trentino chi intende passare le proprie vacanze sugli sci o per vedere i mercatini e le altre attrazioni turistiche del nostro territorio". La situazione epidemiologica è sotto controllo grazie all'alta adesione alla campagna vaccinale, che oggi registra un numero complessivo di somministrazioni pari a 825.475, mentre sono assicurate regole e disposizioni specifiche che garantiscono una condizione di sicurezza e tranquillità ai turisti che intendono venire a trascorrere qualche giorno di vacanza sul territorio: "Andiamo a sciare serenamente – ha detto il ministro Garavaglia -. Non capisco come mai si continui a parlare di Covid da mattina a sera

visto che l'Italia rispetto ad altri Paese è messa molto meglio. Siamo di fronte all'ennesima variante ma bisogna avere tanta serenità e buonsenso; i controlli sugli impianti sciistici verranno fatti a campione, come avviene in ristoranti e pizzerie".

DIECI MILIONI IN VIAGGIO PER L'IMMACOLATA. MA RESTANO IN ITALIA Un'indagine di Federalberghi realizzata da Acs Marketing Solutions sul movimento turistico degli italiani nel ponte Immacolata di questi giorni, ci informa che sono circa 10 milioni gli italiani in viaggio. Il 92,3% resta in Italia; più della metà nella regione di residenza e il 30,6% in una limitrofa. Il 35,2% predilige le località d'arte, il 25,2% la montagna, il 12,6% il mare, il 5,4% le località termali, il 3,8% i laghi. Il 57,9% degli intervistati ha scelto di andare in vacanza per rilassarsi, il 28,9% per divertirsi e il 18,9% per raggiungere la propria famiglia. La casa di parenti/amici è la struttura prescelta dal 36,0% dei viaggiatori, seguita dal 26,5% che sceglie l'albergo, e dall'11,8% il bed & breakfast. In media, ciascun viaggiatore trascorre circa 3,4 notti fuori casa. La spesa media pro capite, comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti, si attesta sui 416 euro, con un giro di affari di circa 3,2 miliardi di euro. Inoltre, il 40,5% degli intervistati ha dichiarato di contattare direttamente la struttura ricettiva per prenotare il soggiorno tramite il sito internet, il telefono o l'e-mail. Nel 40,3% dei casi gli intervistati dichiarano di aver rinunciato alla vacanza per mancanza di disponibilità economica, il 23% per motivi familiari e il 18,8% per timori del contagio da Covid-19.

Al via una nuova rubrica su Tuscia Times intitolata “Il fascino del passato”



VITERBO – Il nostro giornale si arricchisce di una nuova rubrica, “Il Fascino del Passato”, curata dall’omonima associazione culturale, nelle persone di Marco Rossi, narratore di Comunità e dalla sua fidanzata social media manager Aurora Montanaro. La loro associazione nasce dall’amore per il territorio della Tuscia, per le sue tradizioni, culture, usi e costumi popolari. L’intento è quello di promuovere il territorio a 360 gradi e infondere passione e sensibilizzazione soprattutto verso i più giovani, molti dei quali alienati dalla tecnologia e distanti da quest’immenso patrimonio culturale. Ogni giovedì, quindi, Tuscia Times darà spazio a questa nuova rubrica culturale in cui verrà presentata una perla nascosta della Tuscia, sotto forma di vari linguaggi: prosa, poesia, video. “Il ringraziamento va a TusciaTimes.eu, a Wanda Cherubini, per la possibilità che ci ha concesso” – scrivono i curatori della rubrica.

“Parla Tuscia”, il 1 febbraio appuntamento con la nuova rubrica su Radio Svolta



di Redazione –

VITERBO – Una nuova rubrica, **“Parla Tuscia”**, quella che partirà domani, lunedì, **1 febbraio, alle ore 15,30 su Radio Svolta**. Un appuntamento con cadenza mensile, della durata di un’ora, in cui la giornalista Wanda Cherubini, direttore di Tuscia Times, intervisterà personaggi locali del mondo della politica, della cultura, dell’economia e del sociale. Un faccia a faccia che permetterà ai radioascoltatori di approfondire alcuni temi importanti che riguardano la nostra realtà locale, vista sotto varie sfaccettature e punti di vista. Si partirà lunedì con la consigliera comunale del Pd, Luisa Ciambella, che parlerà a tutto tondo della crisi economica e pandemica, della Talete, dell’indicazione della Sogin per l’istallazione di un sito di scorie radioattive nella Tuscia. Un appuntamento da non perdere, quello di

lunedì, 1 febbraio e per quello di ogni primo lunedì del mese, in compagnia di Wanda Cherubini e dei suoi ospiti su Radio Svolta. Ricordiamo che Radio Svolta si può ascoltare su www.radiosvolta.it, sul nostro giornale in alto a sinistra e la trasmissione potrà essere riascoltata in ogni momento sul Podcast di Radio Svolta. <http://radiosvolta.it/palinsensto/>

A Radio Svolta la nuova rubrica curata da Wanda Cherubini



di REDAZIONE -

VITERBO- Una nuova rubrica, "Parla Tuscia", quella che partirà il prossimo lunedì 1 febbraio alle ore 15,30 su Radio Svolta. Un appuntamento con cadenza mensile, della durata di un'ora, in cui la giornalista Wanda Cherubini, direttore di Tuscia Times, intervisterà personaggi locali del mondo della politica, della cultura, dell'economia e del sociale. Un faccia a faccia che permetterà ai radioascoltatori di

approfondire alcuni temi importanti che riguardano la nostra realtà locale, vista sotto varie sfaccettature e punti di vista. Un appuntamento da non perdere, ogni primo lunedì del mese, in compagnia di Wanda Cherubini e dei suoi ospiti su Radio Svolta.

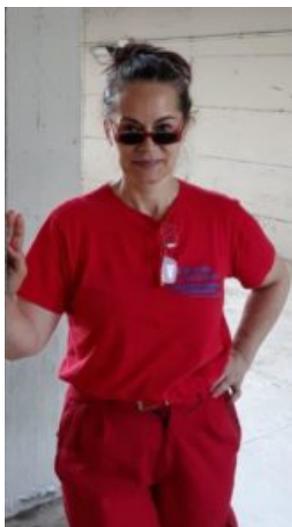
Tuscia Times offre una nuova rubrica dedicata alla comunità rumena di Viterbo



di WANDA CHERUBINI –

VITERBO – Con oggi diamo spazio ad una nuova rubrica, “**Italia chiama Romania**”, dedicata alla comunità rumena residente a Viterbo. Parliamo di un buon numero di persone, che vivono la nostra città. Tuscia Times ha pensato di offrire loro uno spazio sul giornale per capire come si sono integrate nella città dei Papi, cosa fanno, quali sono le problematiche incontrate, ma anche per raccontare curiosità sulla loro storia e sui loro costumi e farcele, quindi, conoscere meglio.

Sarà **Gianina Andrei**, rumena, volontaria dei Cavalieri del Soccorso di Viterbo e referente della comunità rumena viterbese a fornirci ogni settimana qualche informazione al riguardo



Gianina Andrei

attraverso i suoi articoli, che pubblicheremo sia in italiano che in rumeno. Non mi resta, quindi, che augurarvi una buona lettura.